



# COMUNE DI VASANELLO

PROVINCIA DI VITERBO

C.A.P. 01030 – Via Roma, 30

Tel. 0761/40891 – Fax 0761/4089389

Cod. Fisc e P.I. 00221130560

29 agosto 2016

Al Sig. Sindaco  
Antonio Porri

Alla Giunta Municipale  
Ass. Luigi Stefanucci  
Ass. Francesco Ricci  
Ass. Parise Maracci  
Ass. Massimiliano Creta

**OGGETTO:** Report esercizio primo semestre 2016. Controlli interni. Controllo di regolarità amministrativa, fase preventiva e fase successiva.

RICHIAMATO il vigente istituto dei Controlli interni del Comune, ai sensi dell'art. 147 e segg. del D.Lgs. 267/2000, specificatamente normato dal Regolamento comunale sui Controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 21.03.2013.

DATO ATTO che, con riferimento al primo semestre 2016, il CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, NELLA FASE PREVENTIVA, è stato attuato in ciascuna proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio Comunale e alla Giunta, avendo eseguito il sottoscritto Segretario Generale la previa verifica della conformità di ogni proposta di deliberazione a quanto prescritto dalla normativa, di legge e regolamentare vigente, senza nulla dover rilevare, nemmeno nel merito.

Quanto al CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, NELLA FASE SUCCESSIVA, e con riferimento al medesimo arco temporale primo semestre 2016, come sopra indicato, acquisito l'elenco di tutte le determinazioni adottate da tutti i Responsabili di servizio, e considerate in particolare le determinazioni dal n. 1 fino al n. 561, il sottoscritto Segretario Generale ne ha selezionato le seguenti:

rubricate ai n. 13, 21, 25, 28, 36, 54, 56, 74, 96, 99, 103, 111, 118, 128, 133, 136, 144, 155, 164, 167, 174, 188, 200, 212, 217, 219, 225, 231, 234, 258, 298, 301, 307, 310, 321, 325, 328, 337, 347, 350, 353, 355, 361, 364, 367, 371, 373, 378, 379, 383, 387, 392, 395, 397, 398, 401, 404, 407, 409, 411, 415, 422, 430, 433, 436, 438, 440, 445, 464, 476, 481, 486, 494, 508, 511, 513, 515, 521, 526, 530, 532, 537, 540,

541, 545, 550, 556, 558, allegate al presente atto, dall'esame di ciascuna delle quali, nulla risulta da rilevare.

Dal compiuto esame delle altre determinazioni, appresso indicate, è emerso:

- Det. n. 1: l'urgenza – posta indefettibilmente quale presupposto del provvedimento per come è articolato – può desumersi e presumersi come sussistente, tuttavia ciò non consente l'omettere di dichiarare la circostanza in atto, che invece va comunque e sempre esplicitamente dichiarata.
- Det. n. 316: trattasi non di “impegno di spesa”, come è denominato il provvedimento, ma piuttosto di “prenotazione di impegno di spesa”, poiché mancano tutti gli elementi necessari per la configurazione della fattispecie dell'impegno di spesa, essendo praticamente presente nell'atto solo l'ammontare della spesa presunta e l'affidatario della fornitura di che trattasi.
- Det. n. 322: dal tenore del provvedimento, si presume (ed è opportuno in atti analoghi precisarlo) che sarà adottato provvedimento di liquidazione della spesa, che ovviamente precederà le corrispondenti erogazioni di spesa, ciò previa verifica (da esplicitarsi nel successivo provvedimento di liquidazione) dell'effettivo avvenuto riscontro della puntualità e regolarità della fornitura, o servizio di che trattasi.

A fronte delle irregolarità riscontrate, come sopra evidenziato, non si ravvisa tuttavia la necessità di adottare provvedimento alcuno ad integrazione delle rispettive deliberazioni, teso ad eliminarne i vizi.

Si raccomanda e si confida, per il prosieguo, il recepimento dei predetti rilievi in occasione della predisposizione di provvedimenti ad analogo contenuto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Marziali

